

38 – Gesù, Dio-Fatto-Uomo

Pag. 1 di 2



Figura 1- Adorazione dei Pastori –Gerard van Honthorst; 1622- Galleria degli Uffizi, Firenze



esù, Dio-Fatto-Uomo

La potenza invincibile dell'Amore può veramente tutto, anche far diventare la Parola di Dio, cioè il Verbo Divino un fragile bambino incarnazione di Dio che nascendo nell'umilissima grotta-stalla di Betlemme in un sperduto e misero villaggio di una periferica provincia dell'Immenso Impero Romano ha salvato l'Umanità dalla Dannazione e dalla morte eterna.

Quel minuscolo, fragilissimo Essere era il Figlio Consustanziale dell'Unico Vero Dio –Dio Egli Stesso- Creatore di tutte le cose e le potenze visibili e invisibili. Sarebbe

potuto scendere sulla Terra da dove e dove non si sa in un tripudio di Angeli osannati, bloccando ogni potenza umana e naturale per consentire alle Sue creature predilette – gli uomini- di ammirarLo e adorarLo per ascoltare ed eseguire senza fiatare, faccia a terra, la Sua Volontà. Ma così facendo avrebbe tolto agli umani il bene preziosissimo e irrinunciabile della Libertà di figli. Così avremmo agito noi uomini, non il Dio d'ogni Sapienza d'Amore.

Si fece uomo. Da una Donna del popolo, povera, sconosciuta, ma dotata di una prerogativa unica fra tutti i creati: Libera da ogni macchia e da ogni peccato, una vera Regina Spirituale del Cielo e della Terra, un'Arca Vivente, degna di accogliere nel

38 – Gesù, Dio-Fatto-Uomo

Pag. 2 di 2

Suo Grembo il Re dell'Universo in forme umane.

Dunque la storia della Salvezza nasce proprio lì a Betlemme e per questo sembra una favola.

Però vale anche la considerazione che Dio non poteva stabilire modalità troppo incomprensibili, filosofiche, culturali o viceversa, banalmente troppo umane.

Per me vale sempre come ho proposto altre volte l'affermazione di Tertulliano "*Credo quia absurdum*" (*credo perché assurdo*).

A chi non crede dico che Dio esiste perché qualcuno deve aver pure creato quanto vediamo e conosciamo.

Ancora per me, il Natale è un momento di Bellezza che sa muovere il mondo intero nonostante tutti i limiti del consumismo e dell'assuefazione. Non ritengo possibile che esistano persone che possano rimanere del tutto indifferenti a quest'evento cosmico di Bellezza e d'Amore.

Signore che risiedi e appari nel profondo d'ogni essere umano che lo chiede, io Ti adoro e chiedo il Tuo Perdono e la Tua Misericordia. Sii benedetto per l'eternità.

Aspetto colmo di speranza che Tu mi chiamerai a Te nel Tuo Regno d'Amore.



Nihil Amori Christi Praeponere

Giorgio OSB